

IN CASA ADRIATICA PRESS CONTINUA LA PREPARAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



Dopo il test con Pescara domani la squadra viaggia in Umbria per l'allenamento congiunto con la Trestina

Teramo, 21 settembre 2023. L'Adriatica Press accelera la preparazione in vista dell'imminente inizio del campionato (B1), previsto per il 7 Ottobre prossimo a Fasano.

Dopo la vittoria ottenuta nel Memorial Mazzagatti, le ragazze della Futura hanno tenuto testa al Pescara (A2), nel test di martedì scorso, finito 2-2.

Domani la squadra viaggerà in Umbria, per un allenamento congiunto con la Trestina, formazione che milita nel campionato di B2. Un test importante che servirà per valutare il grado di preparazione della squadra.

Restano ancora due allenamenti congiunti lontano dal Palascapriano: quello in programma il 27 Settembre a Civitanova con la Volley Torresi (B2), e quello del 30 Settembre a Jesi con la Pieralisi (B1).

PREMIO AD ANNA MANNA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



*Premio Internazionale Spoletofestivalart – Letteratura 2023.
di Daniela Fabrizi*

Roma, 21 settembre 2023. Ho parlato con ANNA MANNA a luglio, subito dopo la presentazione a Spoleto del suo libro di poesie “QUESTA MATTINA 24-02-2022”, edito da Tabula Fati. Un libro che ha l’onore di avere in copertina un dipinto del famoso pittore futurista ANTONIO FIORE. Splendido evento letterario con relatori prestigiosi, che hanno analizzato da varie angolazioni i versi ed i messaggi della poetessa: la critica letteraria LILIANA BIONDI docente all’Università dell’Aquila, il poeta spoletino SANDRO COSTANZI, la pluripremiata poetessa ANNA MARIA GIANCARLI importante cultural promoter a livello internazionale, il giornalista e scrittore GOFFREDO PALMERINI firma assai conosciuta anche all’estero.

Nella calda e turbolenta estate 2023 la poetessa, emozionata, mi ha svelato il suo stato d’animo che oggi, all’annuncio dell’imminente sua premiazione – il 23 settembre a Spoleto, presso il Chiostro di San Niccolò –, assume un significato profondo non solo per il libro ed il percorso poetico dell’autrice, ma ancor più e vastamente per tutti i lettori, collegandoci all’opera che nel titolo reca una data chiara, 24.02.2022, il giorno dell’invasione russa dell’Ucraina e l’inizio della guerra.

Per questo, avuto notizia del prestigioso riconoscimento che le verrà tributato per meriti letterari, ho voluto incontrare

di nuovo ANNA MANNA qualche giorno prima della cerimonia di consegna del Premio Internazionale Spoletofestivalart per la Letteratura 2023 promosso ed organizzato dall'infaticabile operatore culturale e critico LUCA FILIPPONI. L'incontro con Anna mira ad approfondire il significato di questo importante riconoscimento internazionale.

Anna, è fresca la notizia che sei Premio internazionale SPOLETOFESTIVALART – LETTERATURA 2023, un riconoscimento prestigioso. Cos'è per te la Poesia in questo anno 2023?

“La Poesia ripercorre il mondo, dopo averne subito il fascino o l'angoscia. Dopo essere stata investita dai suoi orrori, ma anche dopo essere stata sollevata dalle meschinità in una dimensione spirituale che non conosce tempo, spazio, limiti e obblighi. La poesia è libertà di rifondare il mondo dopo essersi lavati e purificati nel mare tragico dell'angoscia. Per questo la Poesia è sempre speranza, anche se piange, anche se traballa sulla nave dei naufraghi, anche se sembra morto il cuore, anche se il corpo non risponde più alle emozioni dei sensi.

Quando meno te l'aspetti, nei tuguri dell'anima, o nei palazzi dei sogni, nelle tane delle nevrosi, nelle prigioni della paura, nel tentativo della pulizia estrema, la Poesia cerca e porta la Catarsi. Oggi la Poesia cerca una via d'uscita. E' poesia totale. Difficile dire “faccio poesia d'amore, o poesia civile, o poesia engagée. Ribolle il mondo nella penna, non puoi cercare nicchie di comodo. Il poeta è comunque coinvolto. Ovunque. Il vero protagonista della Poesia 2023 è il disagio. Il invitato di pietra è la tentazione dell'abdicazione. Il poeta è nudo di fronte allo specchio della vita e della fede. La speranza lo lambisce, ma non riesce a coprire le crepe dell'anima. Inizia allora l'estremo viaggio, il viaggio verso la Salvezza. Insieme.

Insieme nello sconforto, insieme nell'angoscia, insieme nel naufragio, possiamo ritrovare veramente la Speranza. Ma è

necessaria la sincerità. Dolenti, offesi, traballanti, spiritati, annullati, forse solo così possiamo risorgere. I sorrisi di circostanza, i miti costruiti per forza, le influencer patetiche dell'anima non reggono. Elio Fiore diceva: Bisogna morire ogni giorno per risorgere! Io nell'avventura della poesia vera, povera, sincera ci credo davvero!"

Le parole accorate della poetessa sono quasi un Manifesto per individuare il nuovo approccio alla Poesia, che le vicende storiche che ci attanagliano rendono necessario, se non addirittura indispensabile. Il riconoscimento ad ANNA MANNA per il libro "QUESTA MATTINA 24-02-2022", con l'attribuzione del Premio Internazionale Spoletofestivalart-Letteratura 2023, assume un rilievo cospicuo, perché dà un'indicazione di grande significato storico-letterario verso la "Poesia Totale".

E d'altronde non poteva che essere così, perché il percorso poetico di ANNA MANNA viene da lontano e altro non è se non un progressivo e deciso approccio alla "Poesia Totale". Qui vale richiamare ciò che l'indimenticabile critico letterario LUIGI TALLARICO scrisse per i versi di Anna Manna: "Nella icastica formulazione critica di Ezra Paund, il ritmo della poesia è visto come forma scolpita nel tempo, ma dal momento che l'immagista conferma subito dopo che la poesia è linguaggio carico di significato al massimo grado possibile, è evidente che il tempo è come l'intende Anna Manna, non già nella sua successione quotidiana, ma come metafora in grado di caricare-trasformare l'immagine in una rinnovata energia di ordine vitalistico."

E nondimeno RENATO MINORE ha sottolineato come la poesia di Anna "[...] rivive per schegge e sipari aperti sull'emozione, sul ricordo, su dolore, come squilibrio appassionato, la poesia deriva da una instabilità feroce, da un abbandono drammatico al fantastico, all'inesprimibile, all'invasione delle immagini nella bonaccia saltuaria della mente".

MAURO MILESI, già nel 2007, aveva notato che nella poesia di Anna Manna l'immagine avanza come la protagonista più evidente dei versi. Scriveva infatti per il libro "Maree amare/ mare e amare": "Dall'emozione all'immagine. E' la scommessa dello sperimentalismo letterario di questa pluripremiata poetessa e scrittrice. Anna Manna è incantata dalla pittura e incanta il lettore con le sue poesie-dipinti."

E PASQUALINO FORTUNATO aveva intuito la sua dirompente attualità: "Singolarissima rapsodia questa di Anna Manna. Sembra sfuggire ai comuni criteri di giudizio critico. Intanto si sviluppa come un genere letterario a sé, antico quanto l'epos rapsodico e insieme di dirompente attualità."

La Motivazione del Premio Tracce Scrivere Donna 2014, è illuminante. Recita tra l'altro: "[...] La silloge (Meteorite) propone una poesia modernissima, sempre tesa a suggerire più che a dire, a mostrare immagini ed elementi di grande forza simbolica [...]" Nella poesia di Anna Manna, dunque, già da tempo l'immagine avanza, ma non rimane richiamo estetico. Al contrario s'insinua, conquista, cattura fino a perforare l'anima.

LORENZO SPURIO afferma: "La sperimentazione di Anna Manna, che ben racchiude, spiega e focalizza la plurivalenza del colore, ha senz'altro qualcosa di futurista [...]". Il paesaggio, dunque, come specchio di una psiche, di un'emozione, di un tracciato di sofferenza o letizia.

Come ha scritto il critico NINO PICCIONE: "Cioran diceva che avrebbe dato tutti i paesaggi del mondo per quello della sua anima. Ed il paesaggio dell'anima che Anna tratteggia con tenerezza, anche le immagini-pittura che emergono e prendono il lettore, si piegano e vengono usate per approdare alla spiaggia dell'anima." E RAIMONDO VENTURIELLO, nell'Introduzione al volume "Maree amare": "La vetta cui Anna Manna tende è in altra dimensione, al di là dello spazio e del tempo: in quella dello spirito."

Scrive inoltre MARIO NARDUCCI in Prefazione a “Le poesie di Montelucò” (Nemapress edizioni): “Ad Anna Manna dico grazie per la forte spiritualità che ho colto lungo il dipanare dei versi, che costringono a guardare il cielo, a prostrarsi in ginocchio, ad operare perché si moltiplichino i luoghi dell’anima che giustificano, nell’estasi e nella concretezza, questa vita”.

Infine, come ha commentato la giornalista TIZIANA GRASSI in una sua bellissima intervista, “Cielo e terra, anima e sensi, pensiero e gesti, immagine e spirito, poesia che incontra la carne e viceversa”. Dunque una POESIA TOTALE, per un abbraccio senza distanze, per un incontro globale.

STORIA DI UNA GRANDE PAURA. La sodomia a Firenze e a Venezia nel Quattrocento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



*Nuova edizione del libro di Romano Canosa per Edizioni Menabò.
Presentazione 23 settembre ore 19.00*

Pescara, 21 settembre 2023. In occasione della Rassegna dell’Editoria abruzzese che si terrà il 23 e 24 settembre a Pescara al Circolo Aternino, le Edizioni Menabò presenteranno alle ore 19:00 la nuova edizione del libro Storia di una

grande paura. La sodomia a Firenze e a Venezia nel Quattrocento già pubblicato in prima edizione da Feltrinelli Editore nei "Saggi". Il libro è uscito in occasione della prima edizione del Festival del dubbio organizzato dalla stessa casa editrice e dall'Associazione Romano Canosa per gli Studi Storici lo scorso luglio a Ortona ed in particolare nella seconda serata dedicata alla sessualità in cui il professore emerito dell'Università di Bologna Franco Farinelli, ha dialogato con la scienziata e divulgatrice Antonella Viola. Nel corso della serata l'immunologa ha spiegato la differenza tra sesso e genere anche in riferimento alla definizione di orientamento sessuale e l'importanza della differenza biologica tra uomo e donna in ambito medico per studiare cure specifiche per entrambi i sessi.

Nel libro l'autore Romano Canosa ricostruisce, in base a raro materiale d'archivio, la dinamica delle inchieste e dei processi per sodomia, in particolare a Firenze e Venezia, città particolarmente interessate al fenomeno, nel Quattrocento, analizzando anche le spiegazioni, date a quel tempo nella letteratura religiosa e laica, sulle cause della diffusione di questo. Le misure adottate dalle autorità, nelle due città, furono qualitativamente assai diverse e a Firenze, dove più estesa era la pratica del "vizio innominabile", fu creata una magistratura speciale e fu scelto il sistema delle pene pecuniarie come sanzione principale da infliggere ai colpevoli.

Romano Canosa (1935-2010), è stato un magistrato, saggista e storico italiano. ha pubblicato numerosi libri con i più importanti editori italiani di storia del costume e delle istituzioni. Lavorò in magistratura fino al pensionamento nel 2005. All'impegno in magistratura – fu, tra l'altro, dirigente di Magistratura democratica – e agli studi giuridici, affiancò gli studi storici. Studioso molto prolifico, ha scritto in particolare una Storia dell'Inquisizione in Italia dalla metà del Cinquecento alla fine del Settecento (Sapere 2000, Roma

1986-90) in cinque volumi, che per un certo tempo è rimasta l'unica storia "istituzionale" dell'Inquisizione romana. Alla sua memoria è dedicata l'Associazione Romano Canosa per gli Studi Storici la cui presidente Isabella Colonnello presenterà il libro in occasione della Rassegna.

FRA[M]MENTI BOOK FESTIVAL torna e raddoppia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



Due giorni di eventi in piazza dante con il gran finale della cerimonia del premio di saggistica "Città delle Rose"

Roseto degli Abruzzi, 21 settembre 2023. Dopo la ricca ed entusiasmante esperienza dello scorso anno torna e raddoppia, con un programma di due giorni, il "Fra[m]menti Book Festival" di Roseto degli Abruzzi. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale attraverso l'Assessore Francesco Luciani ha voluto legare l'iniziativa ad uno degli eventi culturali storici della città: il Premio di Saggistica "Città delle Rose" la cui cerimonia di premiazione rappresenterà il momento più importante del cartellone del Festival.

Un connubio vincente che è stato riproposto dopo l'ottimo riscontro dello scorso anno e che vedrà anche questa volta la centralissima piazza Dante assolvere ottimamente al ruolo di teatro della manifestazione che animerà il centro della città

nelle giornate del 29 e 30 settembre.

Una scelta non casuale quella di concentrare le iniziative in una zona spesso associata alla Movidà e che, invece, può dimostrare il suo grande potenziale trasformandosi anche in un luogo di cultura e di confronto tra "menti". Una cultura che non solo deve contribuire all'ampliamento delle conoscenze, ma che dovrebbe essere più democratica, senza gerarchie né barriere, e capace di leggere il cambiamento.

IL FESTIVAL. Il "Fra[m]menti Book Festival", che gode del patrocinio della Fondazione Tercas, Provincia, Bim e della Regione Abruzzo, vivrà il seguente programma durante le due giornate di eventi che si terranno tutti in piazza Dante:

Venerdì 29 settembre:

- Anna Di Giorgio, "Apri gli occhi", Il viandante 17-17.30
- Anita Redzepi, "Comunicazione inclusiva", Settenove 17.30-18.00
- Girolamo Grammatico, "I sopravvivenenti", Einaudi 18.00-18.45
- Roberto Battiston, "L'alfabeto della natura", Rizzoli 18.45-19.30
- Lidia Ravera, "Age Pride", Einaudi 19.30-20.15

Sabato 30 settembre:

- Alice Barnabei, "Il segreto di Livio", Maginot Edizioni 16.00-16 e 30
- Andrea Marzii, "So Grechi" 16.30 - 17.00
- Lettere contro la violenza, Roseto Art.Lab 17.00 - 17.30
- Marta Ciccolari Micaldi @McMusa, "Sparire Qui", Rizzoli 17.30-18.15

– Premio di Saggistica “Città delle Rose” 18.30-20.30

Grazie al supporto del Consigliere delegato alle Politiche Giovanili Christian Aceto e del Tavolo delle Politiche Giovanili le due serate saranno caratterizzate anche dall'intrattenimento. Dalle 22 all'1 saranno presenti dei Dj che faranno ballare i giovani e i meno giovani.

IL PREMIO. Il Premio di Saggistica, giunto alla 21esima edizione, è riservato ad opere di autori italiani e stranieri, volte a illustrare i grandi temi del dibattito culturale (quali la pace, l'ambiente, la tolleranza etc.), prevedendo una sezione riservata più specificatamente alle tematiche giovanili, con una giuria formata da studenti delle scuole superiori. Come ogni anno anche per questa edizione del premio di saggistica c'è l'assegnazione di un riconoscimento (rosa d'argento) ad un autore abruzzese, scelto dal segretario organizzatore Daniele Cavicchia tra quelli che le case editrici hanno fatto partecipare.

Per l'edizione 2023 la Giuria Tecnica ha proclamato i seguenti vincitori che saranno protagonisti della cerimonia del 30 settembre:

Sezione autore italiano: Lucio Caracciolo per il volume “La pace è finita” (ed. Feltrinelli);

Sezione autore straniero “Gabriella Lasca”: Javier Cercas per il volume “Colpi alla cieca” (ed. Guanda)

Finalisti della sezione tematiche giovanili “Micol Cavicchia”: Lidia Ravera per il volume “Age Pride” (ed. Einaudi); Roberto Battiston per il volume “L'alfabeto della natura” (ed. Rizzoli); Elisabetta Rasy per il volume “Dio ci vuole felici” (ed. HarperCollins).

“Torna e cresce il Fra[m]menti Book Festival: due giornate di eventi dedicati ai libri e alle parole che culmineranno, anche quest'anno, con la premiazione della 21esima edizione del

Premio di Saggistica Città delle Rose – affermano il Sindaco Mario Nugnes e l'Assessore alla Cultura Francesco Luciani – Anche quest'anno sarà motivo d'orgoglio vedere la città e il suo centro trasformarsi in un luogo di cultura con una piazza piena di persone e menti pronte a confrontarsi con altre menti. Crediamo fortemente in questo festival e puntiamo a migliorarlo anche nei prossimi anni e per questo stiamo lavorando per cercare di renderlo un appuntamento da estendere a tutta la stagione estiva”.

“Come delegato alle Politiche Giovanili, assieme al Tavolo delle Politiche Giovanili, ho voluto dare il mio contributo ad una manifestazione che si apre soprattutto al mondo dei giovani – afferma il Consigliere Aceto – riuscire a coinvolgerli e spingerli al confronto e alla lettura è uno dei compiti che ogni buon amministratore deve darsi. Non mancherà poi l'intrattenimento musicale, perché anche la musica è cultura”.

LA COSTA DEI TRABOCCHI SBARCA IN CINA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



Grazie alla Editrice Carabba di Lanciano

Lanciano 21 settembre 2021. La Costa dei Trabocchi approda in Cina. E lo fa con il libro *“Costa dei Trabocchi – Racconti di*

primavera” edito dalla Editrice Carabba di Lanciano (Ch) e che porta la firma di Pasquale Comegna, fotografo che vive e lavora a Roma ma che è originario di Capracotta (Is) e che ha trascorso diversi anni della propria adolescenza a Rocca San Giovanni (Ch). “Anche per ciò – dice – questo tratto del litorale abruzzese mi è rimasto nel cuore”. Il volume, che racchiude un centinaio di scatti, rappresenterà l’Italia, al primo Festival internazionale sulla fotografia di viaggio che si svolge, dal prossimo 26 settembre, nel Paese del sol levante, ad Urumqi, capoluogo della regione dello Xinjiang. Si tratta di un’area caratterizzata da un patrimonio naturalistico di primaria importanza e che vede nel turismo un’occasione di ringiovanimento, di crescita e di apertura al mondo. L’iniziativa, ideata da China Museum International e promossa dal governo centrale e da quello dello Xinjiang, punta a mostrare il fascino di un paesaggio naturale straordinario e a costruire, ospitando istituzioni e delegazioni straniere e media, connessioni virtuose per instaurare scambi di turismo sostenibile, di arte e cultura, di valorizzazione di luoghi unici. “Per rappresentare l’Italia – spiega lo storico Gianni Orecchioni, presidente della Editrice Carabba – è stato scelto l’Abruzzo per la peculiarità del proprio patrimonio naturalistico e per affinità che possono rendere il dialogo più immediato. Siamo orgogliosi che sia una nostra pubblicazione a contribuire a spalancare le porte verso l’Asia”. Foto della pubblicazione saranno stampate in formato gigante per dar vita ad una mostra e ci sarà la “Notte dell’innovazione” con interventi istituzionali, la promozione di un video della Regione Abruzzo, che è stata invitata, concerti e performance di danza e scambi culturali.

Il volume

La pubblicazione è un viaggio, molto personale, sulla Costa dei Trabocchi, così chiamata per le antiche macchine da pesca che la punteggiano e che la rendono ammaliante e a tratti misteriosa.

“L’auto scivola silenziosa lungo i tornanti che portano al mare, una natura benigna e generosa mi accompagna e mi viene incontro, la sento amica e lontana... – scrive l’autore nel volume -. Quel mare che mi ha riempito di stupore quando lo vidi per la prima volta, lasciandomi sbalordito di tanta immensità, così essenziale eppure così selvaggio. Avevo lasciato, appena ragazzo, le coltri bianche che coprivano perfino le case per quanto nevicava, a 1.500 metri di altitudine, Capracotta, uno dei paesi più nevosi del mondo, secondo la CNN, ed ora avevo di fronte quel mondo piatto, immenso e minaccioso, eppure attraente e affascinante. Da qui ha inizio il mio “racconto per immagini” nei colori e nelle forme di questo mondo, immagini di albe struggenti e di legni corrosi, di spiagge gelate e di onde violente, di azzurri precipitati verso un blu profondo, di verdi dalle mille sfumature”.

“Era una fredda mattina di gennaio quando il progetto ha preso avvio – spiega Comegna -. Ci sono voluti tre mesi di ricerche, di studi sulla luce, di appostamenti ancora prima che l’alba fosse giorno, di prospettive sognate e trovate, di chilometri di spiaggia macinati... Questo libro è uno sguardo alla

vita, uno sguardo di ritorno, non di nostalgia, ma di chi si è arricchito di esperienze e interpreta, con dimensione diversa, strumenti diversi, sensibilità diversa”.

Il volume, che contiene un’introduzione di Rosada Testa, viene così presentato da Sandra Petrignani: “... le foto di Pasquale Comegna si compongono architettonicamente e pensano la Bellezza senza tempo delle cose, della natura. E noi, che guardiamo le sue foto, ci chiediamo cosa avessimo colto prima di un prato, di un cielo, di una strada, di un mare. Solo un prato, un cielo, una strada, un mare. E invece ora ne sappiamo il rapporto con il tempo (infinito), col colore (inaudito), con la forma (inattesa)”.

L’autore

Comegna è fotografo professionista che vive nella Capitale. Prevalentemente impegnato in architettura, natura, ritrattistica e fotografia dell'arte, è stato incaricato dal ministero dei Beni culturali e da quello degli Affari esteri di fotografare e catalogare le opere d'arte che si trovano nelle ambasciate italiane all'estero. Ha realizzato il libro "Lo sguardo pubblico" per il Museo nazionale d'Arte moderna e Contemporanea. Ha immortalato i più grandi scrittori italiani (da Dacia Maraini a Erri De Luca) e ha collaborato con importanti musei. Ha tenuto numerose mostre personali e ha partecipato a vari festival.

PESCA ABUSIVA sui fondali sotto costa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



Sanzioni e sequestri della Capitaneria di porto di Ortona

Ortona, 21 settembre 2023. È proseguita anche nei giorni scorsi l'azione di contrasto dei militari della Capitaneria di porto di Ortona nei confronti delle pratiche di pesca abusiva, soprattutto ad opera di pescatori subacquei sportivi che, con le loro condotte, danneggiano l'ecosistema costiero, ricco di biodiversità e, quindi, fondamentale per la salute del nostro mare.

Nella scorsa settimana, infatti, dopo i sequestri di

quest'estate che hanno consentito di sottrarre al mercato irregolare oltre 2000 ricci di mare, sono stati sanzionati due pescatori subacquei, colti in flagrante con oltre 70 kg di polpi appena prelevati dai fondali di San Vito Chietino.

A questi si sono aggiunti tre pescatori sanzionati per aver raccolto diverse decine di esemplari di granchi c.d. "pelosi" dalle scogliere della spiaggia della Ritorna di Ortona.

L'attenzione dei militari della Guardia Costiera si è concentrata anche sul comparto della pesca professionale, ed ha portato ad elevare nei giorni scorsi tre verbali di illecito amministrativo a carico di altrettanti comandanti di "vongolare", poiché gli stessi operavano a poche decine di metri dalla spiaggia di Francavilla al Mare, in zona vietata.

Le condotte sanzionate, seppur apparentemente diverse l'una dalle altre, in realtà, danneggiano tutte, in maniera significativa, la biodiversità del tratto di mare più prossimo alla costa, che, per mirate scelte di sostenibilità, il legislatore ha deciso di vietare alla pesca indiscriminata e non selettiva, in quanto habitat idoneo per la riproduzione di innumerevoli specie ittiche e perché, solitamente, ad essere pescati in zone di basso fondale, sono gli esemplari più piccoli, quando non addirittura gli esemplari femmina con le uova.

Fenomeni trasversali a diverse categorie, quindi, ma, purtroppo, emblematici di quanto siano diffuse prassi di pesca dannose per l'ambiente marino e per le specie che lo popolano.

Da non sottovalutare, inoltre, il rischio che tale prodotto "non tracciato", e che va quindi ad alimentare il mercato nero, rappresenta per i consumatori e per gli operatori rispettosi delle regole: da un lato i polpi ed i ricci, assai richiesti in alcune regioni del sud, la cui presenza nelle acque abruzzesi è sempre più minacciata dalle scorribande notturne di subacquei che operano in maniera indiscriminata,

dall'altro vongole e granchi, tendenzialmente destinati al mercato locale, la cui pesca "senza regole" determina altrettante conseguenze negative per l'ecosistema.

Per i responsabili sono scattate sanzioni complessive per circa 10.000 €, e tutto il prodotto oggetto di pesca non autorizzata è stato posto sotto sequestro e rigettato in mare laddove ancora in vita.

INAUGURATI I CAMPIONATI EMACS 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



In Piazza della Rinascita, , c'è stata la cerimonia di apertura dei giochi

Pescara, 21 SETTEMBRE 2023. In Piazza della Rinascita, c'è stata la cerimonia di apertura dei Campionati Europei Master di Atletica Leggera. Un evento che ha richiamato l'attenzione di migliaia di persone assiegate in Piazza Salotto. Alla presenza della Presidente Europea dell'EMA, Walentina Fudjuchina, del Presidente Nazionale della FIDAL, Stefano Mei, del Presidente dell'ASD Runners Pescara, Pietro Nardone e delle massime autorità militari e politiche locali, sono stati ufficialmente aperti i giochi. Una cerimonia che ha visto sfilare i 61 paesi partecipanti in un colorato e animato corteo da Piazza Sacro Cuore, passando per Corso Umberto I,

fino ad arrivare in Piazza della Rinascita.

Tanta soddisfazione da parte del Presidente ASD Runners Pescara, Pietro Nardone: *“È stata una cerimonia meravigliosa. Vedere gli atleti, i bambini riempire la piazza ci ha reso felici. Adesso iniziano ufficialmente le competizioni che ci accompagneranno fino a domenica 1° ottobre. Saranno dieci giorni intensi ma pieni di divertimento e sport”*.

Grande entusiasmo anche da parte del Presidente Nazionale FIDAL, Stefano Mei: *“Pescara si accinge a ospitare 7.000 atleti con le proprie famiglie. Questo è il classico esempio di quello che si definisce turismo sportivo. Troveranno tre città in un momento straordinario, sia dal punto di vista climatico sia per la possibilità di utilizzare tre stadi riammodernati da poco. L'Europeo Master è un campionato che vogliamo far svolgere in Italia perché è un esempio per i giovani. Sono persone adulte che si impegnano e si sacrificano duramente per competere. Da questo, i ragazzi, possono apprendere quello che è realmente lo spirito sportivo”*.

LA CAMERATA MUSICALE: stagione 2023 – 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



Direttore Artistico M° Gaetano Di Bacco

Sulmona, 21 settembre 2023. Con il nuovo calendario di appuntamenti della Camerata Musicale, tra le più antiche e prestigiose Istituzioni culturali della città, prende il via la stagione musicale al Teatro "M. Caniglia" di Sulmona.

Una proposta che abbraccia la musica nelle sue più ampie espressioni, dal classico al Jazz al pop, in una ricca offerta di intrattenimento dove non manca la danza classica, moderna, acrobatica, fino al mimo. Lo spettacolo di qualità prima di tutto dove la musica è preponderante con attenzione alle esigenze degli appassionati, ma con l'occhio ai nuovi gusti e alle contaminazioni in un cartellone di ampio respiro che concilia il rispetto della tradizione con le esigenze di un pubblico sempre più vario per età, gusti e aspettative. Dopo aver concluso una stagione con oltre 13 mila presenze ora si guarda a nuovi obiettivi.

"È grazie alla presenza e all'attività della Camerata Musicale Sulmonese- dice il sindaco Gianfranco Di Piero- che tanti cittadini si avvicinano e si appassionano all'arte musicale, godendo ogni anno di spettacoli di altissimo livello."

"Un programma dinamico e di qualità, che attinge alle novità del panorama nazionale ed internazionale grazie ad uno sforzo economico ed organizzativo che questa città merita e sarà in grado di apprezzare – dice il Direttore Artistico Gaetano Di Bacco quest'anno al suo 10° mandato – Negli ultimi anni stiamo effettuando un vero e proprio restyling necessario per raggiungere nuovi traguardi, adeguandoci ai molteplici parametri ministeriali abbiamo messo in campo vari progetti: VagaLuna Festival, la rassegna estiva di musica da camera, itinerante nel nostro comprensorio, per assicurare la diffusione della cultura musicale di qualità in vari borghi peligni e dell'alto Sangro; da quattro anni realizziamo la Stagione Concertistica al Teatro F.P. Tosti di Castel di Sangro e abbiamo dato il via al Maggio Organistico per la valorizzazione del patrimonio storico di questo affascinante e antico strumento. Ci sono poi i Concerti del giovedì, nel

Foyer del Teatro Caniglia, dedicati ai giovani e giovanissimi musicisti e realizzati in collaborazione con i due Istituti Comprensivi cittadini, sedi delle Scuole Medie ad indirizzo musicale, oltre alla Scuola Popolare di Musica di Sulmona e con la partecipazione del Lion 's Club.

Ultimo progetto in via di realizzazione la transizione digitale: grazie al bando del PNRR, presto tutto il materiale della documentazione storica (oltre 1500 concerti, locandine, foto e documenti rari) verrà digitalizzato e pubblicato su un portale interamente rinnovato per una maggior facilità di consultazione e per l'acquisto di biglietti, è previsto inoltre il rinnovo di tutto l'ufficio verso il digitale di ultima generazione".

Un concerto straordinario, fuori programma e a ingresso libero, precederà l'apertura di stagione: mercoledì 11 ottobre alle ore 18,00 al Teatro Caniglia l'Orchestra d'archi dell'Ucraina Kyiv Virtuosi diretta da Dmitry Yablonsky al pianoforte Behzod Abduraimov, eseguirà musiche di Vivaldi (Concerto per quattro violini in si minore RV 580, 10), Mozart (Divertimento in si bemolle maggiore KV 137) e Alexey Shor (Concerto per pianoforte e orchestra n.1, re minore).

Nel calendario della nuova stagione 15 ottobre – 7 aprile sono 24 gli appuntamenti nella preziosa cornice del Teatro Caniglia. 719 gli artisti coinvolti, 10 orchestre, 17 solisti, 2 spettacoli di danza con 40 artisti, 7 formazioni musicali, 1 coro Gospell di 40 elementi.

Due gli allestimenti previsti: Turandot, l'opera incompiuta di Giacomo Puccini, a cura dell'Ateneo Internazionale della Lirica nella messa in scena con l'Orchestra Sinfonica delle Terre Verdiane diretta da Stefano Giaroli, il Coro dell'Opera di Parma e la regia di Alessandro Brachetti. Sarà un omaggio al compositore toscano considerato uno dei maggiori e più significativi operisti di tutti i tempi, nell'anniversario della sua morte. Per il secondo allestimento, dopo cinque anni

di assenza, torna l'operetta con La Vedova Allegra di F. Lehar.

La settantunesima stagione della Camerata ha inizio domenica 15 ottobre alle ore 17.30 con il concerto inaugurale affidato all'Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia diretta da Paolo Paroni e con Leonora Armellini violoncello solista. In programma Schumann (Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, op. 54) e Beethoven (Sinfonia n. 3 in mi bem. maggiore, op. 55 "Eroica"). Il L' Ensemble a plettro M. Giusti (mandolini, mandole, chitarra e contrabbasso) rende omaggio a Mario Giusti, Special guest Carlo Aonzo (22 ottobre).

Domenica 5 novembre L'Orchestra Filarmonica Pugliese diretta da Gudni Emilsson con Shiran Wang pianoforte Gaetano Di Bacco al sassofono con un programma di musiche di Rachmaninov, Rossini, Molinelli. E ancora una particolarità, l' Orchestra Femminile del Mediterraneo diretta da Antonella De Angelis, violoncello Ettore Pagano, per un programma di "Compositrici e compositori a confronto" (18 febbraio).

In questa stagione molti gli "special guest": Richard Galliano definito il poeta della fisarmonica, compositore e virtuoso di fisarmonica e bandoneon, torna a esibirsi a Sulmona dopo 10 anni di assenza (12 novembre); Nicola Piovani si presenta con Note a margine...un "Racconto autobiografico in musica narrato al pianoforte" con Marina Cesari al sassofono e Marco Loddo al contrabbasso (10 dicembre); una serata con I Grandi Maestri, Alessio Bidoli violino e Bruno Canino pianoforte (21 gennaio); in occasione del Giorno della Memoria, il 28 gennaio Francesco Nicolosi pianoforte e Stefano Valanzuolo testo e voce narrante, propongono La Musica Miracolosa: Storia e leggenda di Wladyslaw Szpilman, Il pianista del ghetto di Varsavia.

Wiener Klavierquintet ,quintetto di pianoforte e archi per musiche di L. Boccherini, Wolf-Ferrari e R. Schumann (25 Febbraio).

La musica rock pop e Jazz entrano di prepotenza nella seconda parte del calendario(4 febbraio) con le grandi canzoni di Mina e Dalla in versione jazz: "Le mille bolle blu" con Stefano Di Battista & Nicky Nicolai, al pianoforte Andrea Rea, al contrabbasso Daniele Sorrentino e Luigi del Prete alla batteria. Il 3 marzo Tullio De Piscopo e Tony Esposito sono gli ospiti speciali di Un'orchestra Per Pino Daniele, un concerto per voci, solisti, pianoforte e orchestra, arrangiatore e direttore è Antonello Capuano.

Per lo spazio dedicato ai giovani si riconfermano con successo i Concerti del giovedì nel Foyer del Teatro Caniglia a partire dal 2, 9 e 16 novembre per concludersi sul palcoscenico del Cinema Pacifico il giovedì 23 novembre, quando saranno protagonisti i giovani artisti degli Istituti Comprensivi delle Scuole Medie ad indirizzo musicale "Mazzini-Capograssi" e "P. Serafini-L. di Stefano" di Sulmona.

Tre date da non perdere che il pubblico troverà raggruppate nell'offerta della Xcard: il 26 dicembre tradizionale Concerto Di Natale proposto dal Virginia State Gospel Choir diretto da James Holden per una imperdibile, magnetica atmosfera di festa. Lunedì 1° gennaio bollicine di auguri per il Concerto Di Capodanno con l'Orchestra Filarmonica di Odessa diretta da Hobart Earle (musiche di G. Bizet, A. Dvorák, J. Brahms, C. Gounod, J. Strauss, J. Offenbach). Concerto realizzato in collaborazione con Terre d'Amore. Completa il tris, domenica 14 gennaio, la magia della favola: Lo Schiaccianoci del Russian Classical Ballet .Musiche di P.I.Čajkovskij su coreografie di Marius Petipa, scenografie Russian Classical Ballet ,costumi e Direzione Artistica Evgeniya Bepalova.

Ma c'è un altro spettacolo di danza che farà incantare spettatori di ogni età. Finalmente (domenica 10 marzo) al Teatro Caniglia arriva il fantasmagorico Alice in Wonderland e le geometrie del Sogno, tratto dal romanzo fantastico di Lewis Carrol e rielaborato nell'impianto estetico dal Circus-

Theatre Elysium di Kiev. Un gruppo di trenta artisti eccezionali: ballerini internazionali, acrobati, illusionisti, contorsionisti, e spettacolari performance tra luci, costumi colorati e proiezioni in 3D per raccontare una delle fiabe più amate da bimbi e adulti.

La danza è anche protagonista dell'appuntamento con l'Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno (26 novembre) diretta da Francesco D'arcangelo per un godibile Dancing Concert con le danze più celebri del repertorio sinfonico da Rossini a Verdi, da Tchaikovsky a Mendelssohn, Mascagni, Bizet e Brahms fino a Piazzolla di Libertango.

Gran finale di stagione domenica 7 aprile con uno speciale evento (120 musicisti in scena) dedicato all'anniversario del terremoto dell'Aquila. L'Orchestra Sinfonica Abruzzese diretta da Pasquale Veleno, con il Coro dell'Accademia, Coro della Virgola e Corale Novantanove, maestri di coro Ettore Maria del Romano e Pasquale Veleno. Il ruolo del soprano sarà affidato al finalista del Concorso M. Caniglia ottobre2024. In programma musiche di F. Mendelssohn Bartholdy.

L'evento proposto in data unica in Abruzzo, a Sulmona e L'Aquila.

ABRUZZO ECONOMY SUMMIT

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



Sindacati, tra manovra e sicurezza sui luoghi di lavoro

Pescara, 21 settembre 2023. *“Siamo consapevoli che in questa tornata, l’aumento dei tassi ha portato a una perdita di almeno 14-15 miliardi nella disponibilità del governo, che dovevano essere usati nella manovra. Ci aspettiamo, però, interventi che pongano un qualche tipo di argine rispetto all’aumento del costo della vita e alla capacità di spesa dei lavoratori. Crediamo che il taglio del cuneo fiscale, che termina a dicembre, possa essere reso strutturale”.*

Così il segretario generale UGL, Francesco Paolo Capone, parlando a margine della tavola rotonda su *“I sindacati per l’Italia, i lavoratori e le imprese”*, all’interno del programma dell’Abruzzo Summit Economy. Il sindacalista ha aggiunto di *“non comprendere le politiche della Bce, che continua ad alzare i tassi sul denaro, che si ripercuotono sulle tasche delle imprese e dei lavoratori che hanno mutui in corso”.*

Proprio sulla manovra, Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato un’ampia mobilitazione che non esclude lo sciopero generale. *“È uno strumento di lotta, che si usa normalmente quando c’è l’impossibilità di comunicare in modo diverso con il governo – ha chiosato Capone – Mi sembra che il governo abbia invece attivato dei canali di comunicazione. Landini è da un anno, da quando si è insediato il governo, che minaccia scioperi generali, un giorno sì e l’altro pure: la sua è una posizione molto ideologica”.*

Sulla manovra, anche UGL ha proposte da fare: *“Leggeremo dove verranno indirizzate le risorse e capiremo se è a favore dei lavoratori, dei pensionati e delle categorie più disagiate o di altri interessi”.*

Dal palcoscenico dell’Abruzzo Economy Summit, insieme a Ivana Veronese (segretaria confederale Uil) e Giorgio Graziani (segretario confederale Cisl), Capone ha parlato anche di

morti sul lavoro: *“Sindacati e imprese possono fare molto, ma può fare molto anche la politica, visto che continuiamo a piangere oltre 1.300 vittime ogni anno e non c’è verso di abbassare questo numero. Eppure, abbiamo un piano normativo e delle leggi piuttosto chiare. Evidentemente non è sufficiente: tutto il sistema normativo si basa su una conoscenza documentale; forse bisognerebbe passare all’addestramento, ma la nostra proposta principale, che abbiamo fatto anche a questo governo, è quella di introdurre il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro e della safety almeno nelle scuole superiori: da ogni classe usciranno un certo numero di imprenditori e un altro di lavoratori e se entrambi avranno una stessa consapevolezza, maturata nel periodo della gioventù e della crescita, probabilmente cominceremo a fare quella rivoluzione culturale che serve per cominciare a invertire il trend negativo di morti e infortuni sul lavoro, dietro i quali nessuno può dire che c’è una fatalità”.*

“Siamo mobilitati per la proposta di legge di iniziativa popolare sulla partecipazione, che ha una logica di visione di futuro”, ha detto Giorgio Graziani, segretario confederale Cisl.

Quanto alla manovra, *“si aspetta di vedere i passi del governo, al quale abbiamo presentato le nostre idee”.* Al centro ci sono *“riduzione strutturale del cuneo fiscale, tredicesima detassata, un segnale forte sulle pensioni, un’adeguata politica dei redditi”.*

Temi sui quali la Cisl si aspetta risposte *“e poi valuterà”.*

“Ci aspetta un autunno difficile, anche considerando i temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: siamo di fronte a emergenze continue – ha sottolineato Graziani – alle quali dobbiamo rispondere insieme attraverso un grande patto che sia in grado di guardare in positivo al futuro”. Per il sindacalista, *“ci sono poche risorse e grandi bisogni”* per cui è necessario incrociare *“quelle che son le priorità del Paese*

con le risorse del Pnrr". Graziani ha confermato anche che domani (22 settembre, ndr.) i sindacati sono stati convocati a Palazzo Chigi per un incontro, presieduto dal ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso (domani anche lui all'Aurum), al quale parteciperà anche il Garante per la sorveglianza dei prezzi. "Sui tavoli ci siamo – ha concluso il segretario confederale della Cisl – dal governo non ci aspettiamo risposte esaustive, ma segnali chiari".

"Finora, sulla manovra non ci sono stati confronti veri con questo governo e discussioni, magari anche animate, per arrivare a soluzioni – ha sottolineato Ivana Veronese, segretaria confederale Uil – Aspettiamo di leggere i contenuti e quelle che saranno le risposte a richieste che peraltro abbiamo fatto unitariamente".

La sindacalista ha ricordato che *"ci sono tanti contratti da rinnovare, sia nel privato che nel pubblico"* e che per questi ultimi *"il governo deve mettere risorse"*; le altre richieste riguardano, tra le altre, *"la detassazione degli aumenti retributivi frutto dei rinnovi contrattuali, per favorire la chiusura delle trattative, la diminuzione strutturale del cuneo fiscale, che non può essere di un tot e solo per alcuni mesi, la rivalutazione piena delle pensioni, che non si può considerare un aumento ma piuttosto lo strumento principale per non taglieggiare i pensionati e conservare nel tempo il loro potere d'acquisto"*.

Nella foto, da sinistra: Giorgio Graziani (Segretario confederale CISL), Francesco Paolo Capone (Segretario generale UGL) e Ivana Veronesi (Segretaria confederale UIL).

TUTTE PAZZE PER CAN YAMAN

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



Le Yamanine Official Fandom a Moscufo con la scrittrice Leila Cimarelli

Moscufo, 21 settembre 2023. Tutti hanno sogni nel cassetto, ma cosa si prova nel vederli realizzati? A darne testimonianza sarà Leila Cimarelli, romana di nascita e salernitana di adozione, che presenterà il libro "Un sogno ad occhi aperti" (Masciulli Edizioni) sabato 23 settembre alle ore 17.30 presso il Frantoio delle Idee di Moscufo (PE) grazie all'Associazione Cultour Moscufo del Presidente Mimmo Ferri che dopo un'estate frizzante e ricca di appuntamenti si accinge ad inaugurare il programma 2023/24.

All'appuntamento interverranno anche Imma Schettino, Presidente dell'Associazione benefica "Le Yamanine" e, sempre per la medesima realtà, anche Rosanna Zanotti; modera l'evento la giornalista pescarese Alessandra Renzetti.

Nell'opera prima della scrittrice sono due i momenti cardine: il primo riguarda l'amore e il fascino che nutre per la città di Istanbul, visitata per la prima volta nel 2018. Mentre il secondo, è rappresentato dalla stima, come uomo e professionista, maturata nei confronti dell'attore turco Can Yaman, conosciuto di persona per la prima volta nel medesimo viaggio in terra turca, realizzando appunto un sogno.

Grazie a lui, tra le cose di cui l'autrice va più fiera, vi è la costituzione del gruppo chiamato Le Yamanine Official Fandom, incentrato solo sulla carriera professionale

dell'artista, composto da donne di tutte le età e provenienti da ogni parte d'Italia. Una bellissima realtà, che oggi è diventata legalmente un'associazione di beneficenza rivolta ad aiutare bambini italiani e stranieri affetti da gravi patologie e all'interno della quale, l'autrice ricopre il ruolo di Vicepresidente.

Tutti questi elementi costituiscono il cuore del libro *Un sogno ad occhi aperti*, ambientato tra la tranquilla spiaggia di Sabaudia e le strade affollate di Istanbul. L'idea di questa storia, arrivata mentre la scrittrice stava sognando, nel giro di tre mesi e mezzo, ha preso forma in oltre 500 pagine. Come lo definisce lei stessa, questo è stato un 'libro terapia' che le ha permesso di superare un momento molto difficile della sua vita, a seguito di un improvviso lutto che ha colpito la sua famiglia.

È stato un modo per evadere da una realtà sofferente, a favore di un'altra totalmente di fantasia, nella quale le uniche preoccupazioni erano di riuscire a dimostrare il proprio talento nella scrittura al regista Ferzan Ozpetek e al contempo, trovare qualcuno che potesse rompere la sua corazza, all'interno della quale era custodito il suo cuore.

Nella prima parte del romanzo, ovvero quella reale, il lettore avrà modo di scoprire alcuni aneddoti vissuti in prima persona dall'autrice con il regista Ferzan Ozpetek e l'attore Can Yaman nel corso degli anni. Nella seconda invece, chi decide di lasciarsi emozionare, potrà leggere una storia totalmente inventata, che vede come protagonista Leila, divisa tra il suo sogno di poter lavorare con Ferzan Ozpetek e un amore inaspettato. All'interno della storia, a rendere indimenticabile questa esperienza, saranno fondamentali alcuni personaggi veri e di fantasia, che porteranno la protagonista a mettersi in discussione e a vivere il suo sogno ad occhi aperti.

L'evento è gratuito e gode del patrocinio del Comune di

Moscufo. È possibile seguire le attività dell'Associazione sui social alla voce @cultourmoscufo.

Alessandra Renzetti

ARRIVA LA PISTA CICLABILE lungo la costa Molisana

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Settembre 2023



Fate largo, ma fatela anche larga!

Pescara, 21 settembre 2023. Ho percorso in bici la costa molisana altre volte. In una di queste, nel 2016, guidavo la comitiva della Ciclostaffetta FIAB, con circa 50 ambasciatori della bici provenienti da tutt'Italia, partiti da Termoli per Rimini per effettuare la ricognizione della Ciclovia Adriatica. In quella occasione le uniche tracce di ciclabili le trovammo sul lungomare, a partire dal Castello, e per una estensione di pochi km, a nord e a sud.

Questa volta ho fatto il percorso a ritroso, giungendo fino al confine con il Molise, all'altezza del torrente Saccione: praticamente 40 km di Statale 16, in bici, a tratti anche abbastanza pericolosi per via della sede stradale ridotta e del transito veloce di camion. A distanza di sette anni ho ritrovato la pista ciclabile già percorsa all'epoca, ma questa volta anche qualcosa in più.

Infatti, all'altezza della Torretta del Sinarca (detta anche Torretta Saracena) si erge un cartello segnaletico di cantiere che recita: "Valorizzazione sistema diffuso del mare attraverso mobilità turistica sostenibile: pista ciclabile litoranea tra i Comuni di Montenero di Bisaccia, Petacciato, Termoli e Campomarino", grazie a fondi FSC, il Fondo per lo sviluppo e la coesione, della Regione Molise, per un importo di 5 ml di €. Ho seguito in bici la rete di cantiere per il breve tratto che delimita lo spazio di realizzazione di una pista ciclabile, sul lato monte della Statale.

Di recente il progetto si è arricchito dei fondi del PNRR (ben 24 ml) dedicati alla realizzazione del "Percorso ciclabile litoraneo molisano ricompreso nel più ampio progetto finalizzato alla realizzazione della cd. Ciclovia Turistica Adriatica". Di ciclovia Adriatica, si tratta quindi, e per tutta la costa molisana.

A tal proposito, avendo rilevato quanto in corso di realizzazione, nel caso dovesse essere riconsiderata la fase di progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera, sarebbe opportuno rifarsi a quanto previsto dall'Allegato A della Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Protocollo 375 del 20/07/2017, contenente i "Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche" di cui all'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015.

In particolare, alla voce "caratteristiche geometriche", la norma dà chiare indicazioni circa le dimensioni delle piste, che vanno ovviamente interpretate con la logica del futuro, e quindi non del minimo, ma dell'ampliamento della sede, cioè da un livello "minimo" ad uno almeno "buono", cioè da 2,5 metri di larghezza ad almeno 3 (per la ciclovia bidirezionale, oggetto dell'intervento). Molte altre le segnalazioni di cui tener conto, anche in sede di attraversamento dei centri urbani, laddove, recita la norma all'art. 1, il tracciato assume carattere di "valenza strategica nazionale".

Lodevole la segnaletica, ancorché difficilmente rilevabile dagli automobilisti, che invita ad effettuare i sorpassi mantenendosi a 1,5 metri dal ciclistica, norma tra l'altro che sarà aggiunta al CdS su proposta di legge del Consiglio dei Ministri.

Giancarlo Odoardi – Coordinatore FIAB Abruzzo Molise

TELEGRAM: https://t.me/rimedia_net